

MONACO MECCA DEI NEONAZISTI

Supermarket del militarismo per i nostalgici del Führer

Amorosamente custoditi i « santuari del nazismo » meta di un continuo pellegrinaggio di ammiratori vecchi e nuovi di Hitler - Prezzi sostenuti per gli amanti di cimeli della Wehrmacht - La famosa birreria

Da uno dei nostri inviati MONACO, 26. Il bastone da feldmaresciallo del Reich è esposto in un angolo della vetrina, a metà strada fra una fiammante tibia ottocentesca scarpante di bottoni dorati e una comune, lacera divisa da capitano della Wehrmacht... Amorosamente custoditi i « santuari del nazismo » meta di un continuo pellegrinaggio di ammiratori vecchi e nuovi di Hitler.

venirs e cartoline; giusto per consolarsi e per far sapere agli amici che il pellegrinaggio continua. Fra le tendine, i quadri di legno inciso, i vetri colorati, spiega anche una scritta: un po' la storia della birreria, costruita nel 1900, e che nel corso degli anni ha poi preso il nome più indicato. Tradotto suona come « Birreria della media borghesia. Nella costruzione c'è tutto l'ambiente, di ieri e di oggi. Nella sala della « Burgerbräu », in fatti si continua a discutere di politica. In particolare i democristiani di Strauss - Monaco è una loro roccaforte - organizzano riunioni e comizi su questo spemmatato palcoscenico.



MONACO - Una strada con manifesti olimpici

Bene. Il giro è finito, si possono riporre medaglie e sogni allucinanti nel cassetto. Fino a un certo punto, però, Monaco era e resta una « base » forse senza uguali per il neonazismo: vi sono decine di organizzazioni di ex militari che continuano a coltivare il culto del « Führer » e a celebrare i riti del passato regime. Vi sono, soprattutto, decine di gruppi giovanili neonazisti con una rete vastissima di collegamenti in tutta Europa (e l'Italia è uno dei territori più fertili, prova ne sia il frequentare via e viene in Baviera di alcuni dei più famigerati squadristi romani). Certo, i nostalgici soliti e questi non mancano. Banchieri e industriali di diverse generazioni, ma con ideali obsoleti, hanno mostrato di non sdegnare un controllo rigoroso sulla loro attività.

Ed qui, nella Herzogstrasse, d'alto comincia il pellegrinaggio dei « nostalgici » - come, sorridendo, li definisce il padrone della baracca - ossia di quelli che in Monaco vengono soprattutto per ritrovare le vestigia e i rotami del Terzo Reich, la birreria del « putsch » fallito, le sale di riunioni predette da Hitler, i vecchi edifici che erano sede del partito nazional-socialista. La prima tappa di questo itinerario per inquisitori nostalgici, si esaurisce con il solito nell'acquisto di medaglie al valore, berretti con aquila e svastica, cinturoni e fondine, e in più - si capisce quel tutto nel tutto, quell'accarezzare le divise con occhi sognanti, quell'angolino fatto di strizzate d'occhi di sospiri - il acquisto di un fregio di miltarismo con decorazioni costano care, assai più che sul campo di battaglia, e non si guarda in faccia, e nessuno, in questa parte, gli preferisce le croci di guerra ai souvenirs olimpici, normalmente paga senza batter ciglio e si avvia verso la seconda tappa del pellegrinaggio.

La « Burgerbräueller », lo autentico santuario del nazismo, punto di partenza della scalata di Hitler al potere. I bombardamenti l'hanno lasciata indenne. In questi anni i suoi hanno provocato più tardi gli americani: è stato uno dei primi edifici di Monaco ad essere occupato, e quando le truppe americane tirate dal saccheggio non si era salvato un bel nulla. Ma pazientemente l'hanno restaurata, pezzo per pezzo, e adesso è appoggiata a una vecchia chimiera fuori uso - la « Burgerbräueller » continua ad essere una meta obbligata. Di primo acchito, sembra identica a una qualsiasi birreria della città; ma qualche sorriso, una discreta mancia, e il cameriere spalanca le porte dell'« scovo », dove si può vedere una decina di volte al giorno. « Ecco, qui, in questa sala avvenivano le prime riunioni del nazista. Hitler parlava da quest'alcova, e si può vedere il palcoscenico... Qui si sono raccolte le camicie bruno per il putsch fallito. La seconda colonna a destra è quella dove avevano sistemato la bandiera per uccidere, ma quella volta Hitler usò 20 minuti prima e riuscì a salvarsi. E rimasto tutto com'era... Non ci vuole molta fantasia a sostituire agli azzai la bandiera con la croce uncinata, e lo spirito del Terzo Reich torna a far capolino; almeno per i « nostalgici ». Fortuna che adesso su quel palcoscenico si esibiscono bavaresi in calzoncini corti che ballano e cantano prima di dare il via al vero spettacolo della serata: la gara fra chi riesce a sollevare maggiormente un enorme masso che pesa cinquecento chili. Un misuratore elettrico assegna la palma della vittoria; premio in palio una bevuta di birra equivalente - occhio e croce - ad una botta.

qual è stato ucciso un militante socialista dai gruppi armati di Patria e Libertà. La notizia è stata annunciata dal ministro degli Interni Suarez allo scopo di lotta contro i « reati economici e quelli politici a carattere sovversivo ». Sarà chissà se tutte le forze impegnate in politica di Los Angeles, la città a sud di Santiago nella quale è stato ucciso un militante socialista dai gruppi armati di Patria e Libertà, La notizia è stata annunciata dal ministro degli Interni Suarez allo scopo di lotta contro i « reati economici e quelli politici a carattere sovversivo ».

Manus) appartenente al Partito Nazionale. Infine saranno date alle forze di polizia istruzioni perché implementino tutti i mezzi per evitare le sommosse e gli atti di violenza dei gruppi sediziosi. Tutte queste misure, ha sottolineato le riviste, sono necessarie per bloccare l'escalatoria sovversiva di gruppi sediziosi contrari al governo. Da lunedì scorso infatti una serie di gravi episodi hanno turbato il paese su iniziativa di elementi di estrema destra. A Santiago si sono avute violente manifestazioni nei quartieri eleganti della città durante le quali le abitazioni di tre ministri sono state mitraagliate e fatte oggetto del lancio di sassi. Nel sud del paese sono stati uccisi tre braccianti. Gli autori di questi assassini sono ora nelle mani della polizia e contro di essi si procederà con estremo rigore.

ENERGICHE MISURE DEL GOVERNO CILENO CONTRO I GRUPPI SOVVERSIVI DI DESTRA

Le ha annunciate il ministro degli Interni Suarez - Chiusa una stazione radio - Maggiori controlli sugli stranieri - Il ricatto delle compagnie minerarie USA nazionalizzate - Un commento della Pravda

SANTIAGO DEL CILE, 26. Una serie di energiche misure sono state annunciate dal ministro degli Interni Suarez allo scopo di lotta contro i « reati economici e quelli politici a carattere sovversivo ».

opera in modo concordato con i suoi alleati imperialisti i quali hanno dichiarato il blocco finanziario contro le forze sovversive. Invece, a tutti i compiti che vengono tramati contro il governo del presidente Allende.

La zappa sui piedi

Fa molto male, l'organo centrale della DC, a prendere a pretesto per la propria polemica i gravi problemi che traggono il Cile nella sua lotta di emancipazione politica e sociale. Fa molto male: perché la DC mai come in questo caso si dà la zappa sui piedi.

Due militari e tre civili uccisi in Irlanda del Nord

Dieci morti e due feriti e tre civili - questa notte nell'Ulster, dove continua la spirale della violenza. I due soldati uccisi sono militanti della Royal Ulster Constabulary (RUC) e un civile è stato ucciso da una sparatoria.

Messico: diciotto militari uccisi in una irroboscata

Diciotto militari messicani, tra cui un ufficiale sono stati uccisi in uno scontro con un gruppo di guerriglieri avvenuto nella regione montagnosa dello Stato di Guerrero. La notizia è stata data dal comandante militare della zona generale Joaquin Solano che ha così confermato, precisando le dimensioni del fatto, un comunicato diffuso due giorni fa dal Ministero della Difesa messicano secondo il quale però solo sette soldati sarebbero stati uccisi.

Comunicato del Comitato regionale del PCI

La segreteria del comitato regionale del PCI dell'Emilia Romagna ha emesso un comunicato nel quale, dopo aver ammesso il fatto che un militante comunista è stato ucciso da un gruppo di terroristi, provenienti dalle file del MSI, si sottolinea come « questo premeditato fatto è stato un orrendo attentato alla strategia eversiva di destra, che alimenta e provoca situazioni di grave tensione, che possono diventare intollerabili ».

Parma: grande manifestazione unitaria

(Dalla prima pagina) ne repubblicana nata dalla Resistenza. In mattinata piazza Garibaldi, centro storico della città era gremita di lavoratori scesi in sciopero di protesta. Tutti i servizi pubblici sono rimasti bloccati dalle otto alle 20. Mentre altre azioni di protesta si registravano nelle aziende, nelle fabbriche, nei centri del Parmense. E questo mentre la sala consiliare del Comune erano riunite tutte le componenti politiche antifasciste in seduta straordinaria per esprimere lo sdegno per la recente manifestazione antifascista in rappresentanza delle forze politiche presenti nella sala consiliare si è quindi recata dal Prefetto per esprimere lo sdegno per la chiusura della sede missina vicina a piazza Garibaldi, centro di gravi e continue provocazioni fasciste contro le manifestazioni democratiche della città, la proibizione di qualsiasi manifestazione fascista.

za drammatica i problemi che sollecitano una larga unione di forze politiche popolari e antifasciste, comuniste, socialiste, laiche e cattoliche, in una rinnovata azione per la libertà, per il lavoro, per la pace, per l'ordine sociale, che è tale solo se fondato sulla democrazia e sulla costituzione. La situazione richiede che le autorità, se esistono ancora, se non complici della manovra comunista. Da questo momento il comportamento di conseguenza: nostra pazienza si esaurisce.

Sdegno a Bologna contro i teppisti fascisti

La Giunta comunale di Bologna si rende interprete, in un comunicato, dei sentimenti antifascisti della città, indigna per l'attacco fascista alla sede della giunta e alle manifestazioni di piazza.

Aperta l'Olimpiade

(Dalla prima pagina) Papanicolaou) è di stretta importanza latina americana. E ognuno sfodera la sua ardeur per la conquista del fazzoletto rosso sventolato dagli albanesi, il garofano del bulgari, la divisa fresca scintillante del francese, il fiore di samburo del messicano. Ma il pubblico risponde anche con applausi, per così dire, politici; certo, difficile sotto un'atmosfera di tempesta di suoni che annulla del tutto il fiorileggiare musicale composto per l'occasione, ma il pubblico, tuttavia senza proprio che i primi posti debbano contendersi la RDT, Israele, la Colombia. Vecchi complessi che tornano a galla, e allora gli a spallarsi le mani.

Si costituisce a Roma uno degli assassini

Uno degli assassini fascisti facente capo al MSI, il ventunenne Edgardo Bonazzi, si è costituito alla polizia a Roma. Il Bonazzi è presentato verso le 20,25 di ieri dinanzi al primo distretto di polizia, in piazza del Collegio Romano. Ha chiesto di parlare con un funzionario e il dottor Pasquale ha detto: « Devo fare una confessione. Sono io che ho ucciso Mariano Lupo, di manovale di Parma ». Ha poi ripetuto la sua confessione al vicequestore Zampano, dirigente del primo distretto di polizia.

Contro il carovita

(Dalla prima pagina) polemico, la DC cerca di rispondere con un certo nervosismo. Il Popolo reagisce con un frastuono pesantissimo alle critiche del nostro giornale ad Andreotti. Ma non tiene conto del fatto che appunto analoghi sono stati rivolti al governo anche da altri settori. « Suscita meraviglia - scrive il giornale dc - e sincero rincrescimento il fatto che anche l'Avanti!, ricalcando acriticamente le stesse orme del PCI, faccia uso dello stesso armamentario polemico: tanto che leggendo i testi comparati ieri sui giornali delle due parti, riusciva praticamente impossibile cogliere una qualche apprezzabile differenziazione di tono e di contenuto. »